

Codice A1814B

D.D. 22 settembre 2020, n. 2470

**Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Lavori di riedificazione della scuola primaria E.Rossignoli del Comune di Nizza Monferrato, località Campolungo", sita in Nizza Monferrato (AT), località Campolungo ed identificata catastalmente al foglio n° 13, particell**



**ATTO DD 2470/A1814B/2020**

**DEL 22/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Lavori di riedificazione della scuola primaria E.Rossignoli del Comune di Nizza Monferrato, località Campolungo", sita in Nizza Monferrato (AT), località Campolungo ed identificata catastalmente al foglio n° 13, particelle 3-5-7-196-323-328.

Committente: Comune di Nizza Monferrato (AT).

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e, con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012, ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

La medesima D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 individua, tra l'altro, gli uffici regionali

territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con nota inviata via PEC in data 02/09/2020 (ns. prot. n° 41781/A1814B del 02/09/2020) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, la denuncia del Comune di Nizza Monferrato (AT), ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001, con allegato il progetto relativo a "Lavori di riedificazione della scuola primaria E. Rossignoli del Comune di Nizza Monferrato, località Campolungo", sita in Nizza Monferrato (AT), località Campolungo e ricadente in zona sismica 4.

L'intervento è classificabile come "nuova costruzione" ai sensi delle NTC 2018, paragrafi 4.1, 4.2, 4.4 e 6.4, limitatamente alla realizzazione di opere strutturali così come in seguito dettagliate.

Il nuovo plesso scolastico sarà costituito da tre blocchi (denominati Blocco A – Edificio principale, Blocco B – Mensa e relativi servizi, Blocco C – Palestra, spogliatoi, ingresso e centrale termica) i quali, a loro volta, saranno costituiti da uno o più corpi di fabbrica denominati, nel progetto, unità strutturali. Nel dettaglio la nuova scuola può così descriversi:

Blocco A. Edificio principale – Unità Strutturale 1, blocco aule nord: il sistema costruttivo sarà a telaio, con struttura in elevazione in calcestruzzo armato e sarà caratterizzato da fondazioni indirette, realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento 70 cm). I pali in c.a., eseguiti mediante trivellazione, avranno diametro 80 cm e lunghezza di infissione 10 metri. Le strutture verticali saranno costituite da pilastri, travi e muri di sostegno (altezza 0,52 m) in c.a. ordinario gettato in opera. Gli orizzontamenti avranno il solaio di calpestio del piano costituito da un vespaio areato mentre gli impalcati superiori saranno realizzati con lastre predalles di altezza 35 cm (6/22/7), larghezza moduli 120 cm. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con lastre predalles H 35 cm (6/22/7), larghezza moduli 120 cm.

Blocco A. Edificio principale – Unità Strutturale 2, atrio: Il sistema costruttivo sarà a telaio, con struttura in elevazione in calcestruzzo armato e sarà caratterizzato da fondazioni indirette, realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento pari a 70 cm). I pali in c.a., eseguiti mediante trivellazione, avranno diametro 80 cm e lunghezza di infissione 10 metri. Le strutture verticali presenteranno pilastri e travi in cemento armato ordinario gettato in opera. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato. Gli impalcati superiori saranno realizzati con solette piene in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera, spessore 25 cm. Il solaio di copertura del torrino sarà realizzato mediante soletta in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera, spessore 25 cm.

Blocco A. Edificio principale – Unità Strutturale 3, blocco aule sud: il sistema costruttivo sarà a telaio, con struttura in elevazione in calcestruzzo armato e sarà caratterizzato da fondazioni indirette, realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento 70 cm). I pali in c.a., eseguiti mediante trivellazione, avranno diametro 80 cm e lunghezza di infissione 10 metri. Le strutture verticali presenteranno pilastri e travi in cemento armato ordinario gettato in opera. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato. Gli impalcati superiori saranno realizzati con lastre predalles H 35 cm (6/22/7), larghezza moduli 120 cm. Il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con lastre predalles H 35 cm (6/22/7), larghezza moduli 120 cm.

Blocco B. Mensa e relativi servizi – Unità Strutturale 4: mensa e relativi servizi Il sistema costruttivo sarà a telaio, con struttura in elevazione in calcestruzzo armato e sarà caratterizzato da

fondazioni indirette, realizzate con plinti su pali in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera e cordoli di collegamento (altezza plinti e cordoli di collegamento 70 cm). I pali in c.a., eseguiti mediante trivellazione, avranno diametro 80 cm e lunghezza di infissione 10 metri. Le strutture verticali presenteranno pilastri e travi in c.a. ordinario gettato in opera e pilastri in legno lamellare GL24c di sezione 28 x 32 cm. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato e la copertura sarà costituita da travi (sezione 28 x 68 cm) con interposti arcarecci di collegamento (sezione 20 x 36 cm) in legno lamellare GL24c. Il manto di finitura sarà realizzato con lastre prefabbricate di alluminio (spessore 10 mm). All'interno del pacchetto di copertura vi saranno due strati isolanti in lana di roccia (spessori 100 mm e 50 mm), separati da due lastre in cartongesso (spessore 12,5 mm) e posati su tavolato in perlinato (spessore 20 mm) di appoggio (spessore totale 195 mm). La copertura sarà resa accessibile (per manutenzione) mediante una scala metallica dotata di gabbia di protezione. Sulla copertura verrà installata una linea vita dotata di ancoraggi di tipo A e C.

Blocco C. Palestra, spogliatoi, ingresso e centrale termica – Unità Strutturale 5: palestra Il sistema costruttivo sarà a telaio, con struttura in elevazione in calcestruzzo armato e sarà caratterizzato da fondazioni indirette, realizzate con travi su pali in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera (altezza 70 cm). I pali in c.a., eseguiti mediante trivellazione, avranno diametro 80 cm e lunghezza di infissione di 10 metri. Le strutture verticali saranno costituite da pilastri e travi in c.a. ordinario gettato in opera e da pilastri in legno lamellare GL24c, sezione minima 28 x 32 cm, sezione massima 28 x 60 cm. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato.

Blocco C. Palestra, spogliatoi, ingresso e centrale termica – Unità Strutturale 6: spogliatoi, ingresso e centrale termica. Il sistema costruttivo sarà a telaio, con struttura in elevazione in calcestruzzo armato e sarà caratterizzato da fondazioni superficiali, realizzate mediante piastra nervata (spessore 40 cm) con travi in cemento armato ordinario gettato in opera (sezione 100 x 40 cm). Le strutture verticali saranno costituite da pilastri e travi in c.a. ordinario gettato in opera. Il solaio di calpestio del piano terra sarà costituito da un vespaio areato mentre il solaio di calpestio della copertura sarà realizzato con lastre predalles H 40 cm (6/28/6), larghezza moduli 120 cm.

Copertura: la copertura sarà costituita da una prima orditura di travi (sezione minima 28 x 60 cm, sezione massima 28 x 80 cm) con interposti arcarecci di collegamento (sezione 20 x 36 cm) in legno lamellare GL24c. Il manto di finitura sarà realizzato con lastre prefabbricate di alluminio (spessore 10 mm). All'interno del pacchetto di copertura vi saranno due strati isolanti in lana di roccia (spessore 100 mm e 50 mm), separati da due lastre in cartongesso (spessore 12,5 mm) e posati su tavolato in perlinato (spessore 20 mm) di appoggio (spessore totale 195 mm). La copertura sarà resa accessibile (per manutenzione) mediante una scala metallica dotata di gabbia di protezione.

Altre opere strutturali: muro perimetrale di recinzione. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova recinzione esterna con pilastri in mattoni semipieni faccia a vista e pannelli costituiti da elementi in acciaio zincato a caldo. La struttura sarà caratterizzata da fondazioni superficiali, realizzate con travi a T rovescia in calcestruzzo armato ordinario gettato in opera mentre le strutture verticali presenteranno pilastri in muratura di mattoni semipieni faccia a vista e pannelli di recinzione metallica.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell'allegato A e specificatamente riferibile a "edificio strategico" di cui al punto 1.1 lettera k) dell'Allegato 1 della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Con nota prot. n° 43023/A1814B del 10/09/2020, questo Settore ha comunicato al Comune di Nizza Monferrato (AT), ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 ed art. 15 della Legge Regionale n° 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, ferma restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, ufficio di Asti, ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle "Norme Tecniche delle Costruzioni" già emanate con D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

#### *determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle "Norme Tecniche delle Costruzioni" già emanate con DM Infrastrutture del 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 il Comune di Nizza Monferrato (AT) all'esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto, classificato come "nuova costruzione" ai sensi dei paragrafi paragrafi 4.1, 4.2, 4.4 e 6.4 delle NTC 2018 e riguardanti i "Lavori di riedificazione della scuola primaria E. Rossignoli del Comune di Nizza Monferrato, località Campolungo", sita in Nizza Monferrato (AT), località Campolungo e sopra già descritta;
- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile,

Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008 e s. m. e i.

Il funzionario estensore  
Ing. Giuseppe RICCA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli